



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

011747978 * <http://www.provincia.venezia.it/giemme/>

Notiziario per i Soci

n° 2 - Giugno 1999

ATTIVITÀ PREVISTA

Prossime Gite

24 / 27 giugno - Raduno Intersezionale Estivo al Natale Reviglio

Il Reviglio, giugno 1959 - giugno 1999, da quarant'anni a disposizione di tutti i soci, si prepara nuovamente ad accoglierli per questo raduno intersezionale estivo, organizzato dalla nostra sezione. Il programma preparato rispecchia in buona parte quello proposto all'inaugurazione del 1959.

PROGRAMMA DEL RADUNO

GIOVEDÌ 24 giugno

In giornata arrivo dei partecipanti presso la Casa per Ferie Natale REVIGLIO, sistemazione nei singoli alloggiamenti.

Per chi arriva al mattino, possibilità al pomeriggio di escursioni in zona.

VENERDÌ 25 giugno

ore 7,00 sveglia e colazione

ore 7,45 ritrovo e partenza per l'escursione in Val Ferret, Rifugio Bonatti, Colle Gran Ferret (2543 m)

ore 16,30 rientro

ore 19,30 cena e pernottamento

SABATO 26 giugno

ore 7,00 sveglia e colazione

Comitiva Escursionistica

ore 7,45 ritrovo e partenza per l'escursione in Val Veny, M. Chetif, Colle Checrouit, Lago Miage, La Visaille.

Comitiva Alpinistica

ore 7,30 ritrovo e partenza per un'ascensione nel gruppo del Monte Bianco, in collaborazione con le guide alpine di Courmayeur.

La meta verrà stabilita secondo le condizioni ambientali del momento.

ore 16,30 per tutti, rientro
ore 19,30 cena e pernottamento

DOMENICA 27 giugno

ore 7,30 sveglia e colazione
ore 10,00 Santa Messa
ore 12,00 Pranzo di commiato
ore 15,00 Scioglimento del raduno

Tutti gli orari, delle varie giornate, sono indicativi.

SISTEMAZIONE LOGISTICA

Non essendo possibile ospitare tutti al Reviglio, sono previste tre soluzioni per il soggiorno:

1. Pernottamento, Colazione al Natale REVIGLIO (50 posti)
2. Pernottamento, Colazione in ALBERGO (in camere da due o più letti) a La Palud in prossimità della stazione della funivia del Monte Bianco (70 posti)
3. Pernottamento con tenda propria, presso il campeggio GRANDES JO-RASSES a Planpincieux

Il trattamento è di MEZZA PENSIONE (pasti con bevande comprese); per chi lo desidera ed informandone per tempo gli organizzatori, è possibile avere il sacchetto gita oppure pranzare al Reviglio.

LE CENE E IL PRANZO DI DOMENICA 27 SONO PER TUTTI AL REVIGLIO.

PRENOTAZIONI

LE PRENOTAZIONI VANNO EFFETTUATE TASSATIVAMENTE, dovendo prendere degli impegni con gli albergatori, ENTRO GIOVEDÌ 27 maggio.

Gli interessati debbono rivolgersi agli organizzatori:

Alberto BELLO tel. 0117711226

Daniele CARDELLINO tel. 0118172212

Cesare ZENZOCCHI tel. o fax 0113497962

La SISTEMAZIONE al REVIGLIO verrà stabilita secondo la DATA di ARRIVO DELLE PRENOTAZIONI.

Le prenotazioni DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DA UNA CAPARRA di 30.000 Lit per ogni partecipante, da versare all'atto dell'iscrizione.

La gita alpinistica di sabato 26 avrà un numero massimo stabilito, per ovvie ragioni tecniche, in collaborazione con le guide di Courmayeur ed alla disponibilità dei capicordata.

4 / 11 luglio - Settimana di Pratica Escursionistica

La 2ª settimana di pratica escursionistica, organizzata dalla Commissione Centrale di Alpinismo, si svolge a Chialvetta, fraz. di Acceglio, presso la Casa della sezione di Cuneo.

La settimana è rivolta alla formazione di capigita in generale ed in particolare di responsabili di gite escursionistiche.

Programma - Domenica 4 luglio, tra le 17,00 e le 19,00 arrivo e sistemazione dei partecipanti.

Da lunedì 5 a domenica 11 luglio, escursioni con progressione di difficoltà e alla sera didattica, su Toponomastica, Orientamento, Meteorologia, uso elementare della corda, Soccorso in montagna, ecc.

Equipaggiamento - robuste pedule o scarponi, imbragatura, due moschettoni a ghiera, due anelli di cordino, un anello di fettuccia, set per ferrata con dissipatore.

È necessario avere un buon allenamento.

Nella Casa sono disponibili 24 posti; la partecipazione minima, per gli allievi, non potrà essere inferiore a quattro giorni.

A questa settimana sono ammessi, compatibilmente con la disponibilità dei posti, soci "soggiornanti,, che sono svincolati dalle attività.

Informazioni e iscrizioni sollecitate in sede, entro ..., la data non la mettiamo perché siamo già in "ritardo", ma non disperate, provate ugualmente, chiedete ad **Antonello SAPORITO**, tel. 0115214028.

4 luglio - Giro dei 4 Colli al Gran S. Bernardo (E)

Località di partenza ... : Colle del Gran San Bernardo (Baita Baus, 2373 m)

Tempo di salita totale : dalle 4 alle 6 ore

Difficoltà : Escursionistica Facile

Gita estremamente panoramica, che si svolge nella zona del Gran San Bernardo, attorniano il Monte Dronaz (2950 m), la cui traversata da Ovest ad Est (o viceversa) potrebbe essere meta di un'altrettanta interessante escursione.

Si lasciano le auto a poco più di un kilometro dal Colle (portandovi magari qualche vettura per facilitare il ritorno) allo spiazzo della baita Baus (2373 m) e si risale per comodo sentiero al Col Fenêtre (2696 m), lasciando alla sinistra il vallone che porta al Mont Fourchon (2902 m) ed al Pain de Sucre (2919 m), mete di gite in sci sino alle prime settimane d'estate.

Dal colle si scende alla bella conca dei numerosi laghi Fenêtre (2500 m circa), mentre all'orizzonte appare la stupenda veduta delle Grandes Jorasses, con l'intero sviluppo della cresta des Hirondelles. Per buon sentiero, in parte intagliato nella roccia, si sale al Pas des Cheveaux (2757 m), così

chiamato perché i monaci del S. Bernardo lo costruirono per recarsi a far legna nei boschi della Val d'Entremont, allora di loro proprietà.

Il panorama spazia ora sulla massa imponente del Gran Combin e del Mont Vélán. In leggera discesa si incontra alla destra un piccolo sentiero al di sopra dei laghi di Lé, lasciando a sinistra il sentiero principale che scende a Super S. Bernard. Si riprende a salire sino al Col des Chevaux o Pas de Lacerandes (2770 m) raggiunto il quale (consigliabile meta per il pranzo) non resta che la comoda discesa al passo del Gran San Bernardo (2478 m).

Ritrovo di partenza.... :	Chiesa di C. Vercelli	alle 7,30 h
	Spiazzo Baita Mont Baus	alle 9,00 h
Mezzo di trasporto :	auto private	
Coordinatori di gita ... :	Ettore BRICCARELLO	tel. 0112734822
	Sergio BUSCAGLIONE	tel. 0115682325
Iscrizioni	Sede	tel. 011747978
	Chapy d'Entrèves / N. Reviglio dal 24 al 27 giugno	
		tel. 016589998

4 luglio - Passo della Mulattiera (2412 m) (MTB)

Località di partenza ... : Beaulard (1140 m)
Dislivello di salita : 1272 (860 + 382 m)
Tempo di salita totale : circa 4 ore
Difficoltà : BCA

Da Beaulard si raggiunge su stretta strada asfaltata la frazione Puys (1438 m): bella fontana all'interno del caratteristico abitato. Si prosegue quindi su sterrato abbastanza buono fino al Colomion (2030 m), risalendo con ampi tornanti un maestoso bosco; a questo punto si può fermare chi ritiene che il dislivello di 890 m superato fino qui basti e avanzi, dato che in ogni caso per la discesa si passa nuovamente per il Colomion. Lo sterrato procede quindi in direzione Sud costeggiando lo spartiacque tra la conca di Beaulard e quella di Bardonecchia; una frana obbliga a scendere dalla bici per un breve tratto, e successivamente alcuni tornanti più impegnativi ed il traverso finale abbastanza ripido possono essere superati accompagnando eventualmente a mano la bici. Il bel panorama che si gode dal passo è solo limitato verso Sud dalla punta Charra, sul cui dirupato versante settentrionale sale una via ferrata dalle caratteristiche quasi dolomitiche. Per la discesa, come già accennato, si ritorna per la strada di salita fino al Colomion, da dove un'altra sterrata scende con un gran numero di tornanti verso Bardonecchia; passati nei pressi del forte Bramafam ci si abbassa fino al fondovalle e sfruttando il tracciato della pista di fondo si rientra a Beaulard.

Equipaggiamento : caschetto (chi ce l'ha), pantaloncini elastici da ciclista, scarpe da bici (o da ginnastica), felpa, k-way, berretto e guanti

17/18 luglio - Rocciamelone (3538 m)

(E/A)

Località di partenza ... : la Riposa (2205 m)

lago di Malciaussia (1800 m)

Dislivello : 650 m (1° giorno) - 684 m (2° giorno)

842 m (1° giorno) - 896 m (2° giorno)

Tempo di salita : 2,00 h (1° giorno) - 2,30 h (2° giorno)

2,30 h (1° giorno) - 3,00 h (2° giorno)

Difficoltà : Escursionistica / Alpinistica

Quest'anno ricorre il centenario dell'inaugurazione della statua alla Madonna in vetta al Rocciamelone, 28 agosto 1899.

La statua è omaggio dei bimbi d'Italia che, da tutte le regioni d'Italia, inviarono un loro obolo per la sua realizzazione.

La statua modellata dallo scultore torinese Stuardi è alta tre metri. Benedetta a Susa il 15 giugno 1899 da Mons. Rosaz fu portata a braccia fino in vetta, che raggiunse il 28 luglio 1899, dagli alpini del "Battaglione Susa".

La Giovane Montagna, che in vetta ha molti ricordi, è presente con la Cappella/Rifugio "Santa Maria", inaugurata dopo cinque anni di lavoro e sacrifici, il 12 agosto 1923.

Molte sono le iniziative locali per ricordare questo centenario.

Anche noi saliremo in vetta, sicuramente in molti, per ricordare questa data. La salita al Rocciamelone si potrà effettuare sia da Susa, con pernottamento al rifugio Ca' d'Asti (2854 m), oppure dal lago di Malciaussia in Val di Viù, con pernottamento al rifugio Tazzetti (2642 m).

Domenica, per tutti, appuntamento in vetta.

Ritrovo di partenza : sabato 17 luglio

alle 14,00 h

c.Regina \angle c.Potenza (lato ex ist. Maffei)

Mezzo di trasporto : auto private

Informazioni in Sede .. : tel. 011747978

oppure dai

Coordinatori di gita ... : Cesare ZENZOCCHI

tel. 0113497962

Antonello SAPORITO

tel. 0115214028

24/25 luglio - Punta Polluce (4097 m)

(A)

Gita non particolarmente difficile a livello tecnico, ma impegnativa per quanto riguarda il dislivello. Sono ben 1800 m circa il primo giorno per arrivare al rifugio Mezzalama e circa 700 m il secondo giorno.

Vista la grande affluenza al Polluce, bisognerà prenotare il rifugio con notevole anticipo. Le iscrizioni si concludono il 21 giugno.

Materiali: normale equipaggiamento d'alta quota, imbracatura, piccozza, ramponi, pila frontale, 2 cordini e 2 moschettoni a ghiera.

Coordinatori di gita . : Stefano RISATTI tel. 0118194208 (risattito@tin.it)

Antonello SAPORITO tel. 0115214028

5 settembre - Lago di Cignana (2169 m)

(MTB)

Località di partenza ... : Champtorné (Torgnon)

Dislivello..... : 376 m

Tempo di salita..... : 3 ore

Difficoltà : itinerario medio (classificato 2-)

Il pianoro di Champtorné, sito nel comune di Torgnon (1896 m, 40 km da Aosta), si raggiunge risalendo la Valtournenche sino ad Antey-Saint-André, quindi svoltando a sinistra per Torgnon.

Descrizione dell'itinerario:

Andata

Dal pianoro di Champtorné si raggiunge in salita la stazione di arrivo della seggiovia Torgnon-Champtorné e si segue una strada pianeggiante sino ad incontrare, dopo circa 5 km, un bivio; è indifferente la scelta, anche se è preferibile andare a sinistra. Di qui la strada prosegue ancora per 2 km fino ad arrivare al bacino acquitrinoso di Loditor (1962 m, 1,15 h, acqua). Si inizia quindi una salita che conduce ai 2186 m dell'alpeggio di Gilliarey (10 km, 2,10 h), punto panoramico sul Cervino e sulla Valtournenche. In seguito la strada scende toccando numerosi alpeggi, per risalire all'alpeggio di Cortina (2083 m, 2,40 h, 14,5 km, acqua), Infine una serie di tornanti porta al Lago di Cignana dove sorge il Rifugio Barmasse (2169 m).

Ritorno

Lungo lo stesso itinerario. Oppure riportarsi a Gilliarey e scendere poco sotto, nei pressi dell'alpeggio di Télinod (2061 m) e prendere a destra la strada pianeggiante fino a ricongiungersi, sopra l'alpeggio di Château, ad un'altra strada; di qui proseguire a sinistra sempre in piano, senza farsi ingannare da altre strade che scendono. Ad un certo punto la strada diventa più sconnessa sino ad arrivare ad un punto dove scende rapidamente per circa 100 m, per poi riprendere il suo normale andamento. In poco tempo si giunge in una radura dove bisogna svoltare a sinistra per arrivare all'alpeggio di Chatelard (1891 m). Verso destra, si ritorna poi a Champtorné.

Note tecniche e ambientali:

È una gita classica: le sue caratteristiche principali sono la lunghezza, la facilità del percorso e la varietà degli ambienti che si attraversano. Si percorre il tratto iniziale lungo una strada sterrata pianeggiante in mezzo ad un bosco di larici e abeti che in inverno diventa un'ottima pista di fondo.

Un'ulteriore attrattiva è costituita dal Lago di Cignana. Sulla sua riva è posto il Rifugio Barmasse, posto tappa delle Alte Vie n. 1 e 3. Non è neppure da sottovalutare il panorama lungo l'itinerario: dall'alpeggio di Gilliarey si scorge l'intera Valtournenche dominata dalla mole del Cervino.

Ritrovo di partenza.... : da stabilire al momento alle 6,30 h

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Alberto GUERCI

tel. 0115627672

19 settembre - Colletto qt. 2048 m (Tornetti di Viù) (MTB)

Probabilmente, come negli anni scorsi, quella che dovrebbe essere la gita di chiusura per l'attività di mountain bike potrà subire variazioni di ogni tipo, soprattutto a causa delle condizioni climatiche di fine settembre.

Al momento attuale non si può far altro che garantire l'effettuazione della miglior gita possibile, considerando anche il fatto che la destinazione inserita in calendario dalla Commissione non è ancora stata oggetto di test sul campo.

Con l'occasione ricordiamo comunque l'importanza di un corretto equipaggiamento, in quanto la sicurezza è la prima condizione per la buona riuscita di qualunque escursione in montagna (anche in bicicletta!).

Il ritrovo e l'ora di partenza non si discosteranno in ogni caso dalla norma.

Coordinatore di gita... : Maurizio GAMERRO tel. 011392382

11/12 settembre - Monte Granero (3171 m) (E)

Località di partenza ... : Villanova 1223 m

Dislivello..... : 1° giorno 1154 m - 2° giorno 794 m

Tempo di salita..... : 1° giorno 3,30 h - 2° giorno 2,30 h

Difficoltà : Escursionismo

La vetta offre un panorama di primo ordine su gran parte della cerchia alpina ed in particolare sul Monviso. Per chi comunque volesse fermarsi al rifugio Granero, meta del primo giorno, avrà ugualmente la possibilità di osservare un paesaggio ancora selvaggio che caratterizza quasi tutta la conca del Pra che attraverseremo in tutta la sua lunghezza. La prima parte del percorso che svolgeremo su sentiero per raggiungere il pianoro del Pra può anche essere effettuata per una strada non asfaltata di recente costruzione che potrebbe suggerire validi spunti per una futura gita di mountain-bike!

Gita rivolta veramente a tutti!

Ritrovo di partenza.... : sabato 11 luglio alle 13,00 h
c.Regina ∠ c.Potenza (lato ex ist. Maffei)

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Marta RAINETTO tel. 011884148
Alberto BELLO tel. 0117711226

Termine prenotazioni . : giovedì 2 settembre

26 settembre - Oratorio di Cuney (2652 m) (E)

Località di partenza ... : Lignan - Porliod (1876 m)

Dislivello..... : 800 m

Tempo di salita..... : 3,50 h

Difficoltà : Escursionismo

L'oratorio benedettino di Cuney è stato fondato nel 1650 ed è stato ultimamente restaurato ed ingrandito nel 1869. È stato, nei secoli passati,

ore 16,30 circa, arrivo al Rif. Amprimo - Cena e pernottamento

Da Novalesa a Susa è una facile passeggiata piacevole solo nella prima parte. Da Susa al rifugio Amprimo il percorso è abbastanza faticoso soprattutto per il sensibile dislivello in salita ma è molto interessante e panoramico. Si sale dapprima fra i castagneti e quindi fra boschi di abeti e larici. La salita termina alla rustica e graziosa cappella di Toglie e quindi è pianeggiante, panoramico e molto piacevole il sentiero conduce, attraverso prati e boschi di larici, al rifugio Amprimo.

2ª tappa - 18 agosto Dal Rif. Amprimo alla Sacra di San Michele (962 m)

dislivello in salita..... : 1050 m

dislivello in discesa.... : 1424 m

ore 6,15 Sveglia e colazione

ore 7,00 Partenza

ore 16,30 circa, arrivo alla Sacra - Cena e pernottamento

E' una tappa abbastanza lunga tuttavia, malgrado il dislivello, non è particolarmente faticosa. Il cammino, carico di suggestione e cultura, segue l'antico "Sentiero dei Franchi,, percorso da mercanti, pellegrini e guerrieri. L'ambiente e l'eccezionale panorama che, nel lungo sentiero sul filo di una cresta a quasi duemila metri di altezza, si gode su tutte le montagne della Val Susa e della Val Sangone (splendida vista sul Rocciamelone e sul Monviso) rendono questa tappa una delle più interessanti di tutta la Via.

3ª tappa - 19 agosto Sacra di San Michele a Rivoli (390 m)

dislivello in salita..... : 90 m

dislivello in discesa.... : 679 m

ore 6,45 Sveglia e colazione

ore 7,30 Partenza

ore 15,00 circa, arrivo a Rivoli - Sistemazione, cena e pernottamento

Dalla Sacra si scende verso i laghi di Avigliana seguendo la vecchia "Via dei Principi,, che collegava Avigliana con l'Abbazia.

Il veloce percorso consente di godere di uno splendido panorama sulla Sacra, sui laghi di Avigliana, sulle montagne della Val Susa e su Torino fino alla collina sulla quale domina la Basilica di Superga.

Si attraversa il parco della "Palude dei Mareschi", si costeggia il "Lago Grande,, di Avigliana e quindi si passa vicino al Santuario "Madonna dei Laghi,, e poco dopo si ammira la suggestiva chiesa di San Pietro del X secolo. Per stradine e sentieri si passa vicino alla vecchia torre di Buttigliera Alta posta sul culmine di una collina boscosa e quindi, per un bel sentiero nel fitto del bosco, si arriva alla splendida abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.

Da Ranverso si arriva in breve alla bella cappella "Madonna dei Boschi,, e quindi, per piacevolissimi sentieri nel fitto dei boschi della collina morenica di Rivoli, si arriva sul piazzale del castello di Rivoli, da dove si

gode una splendida vista su tutta la città di Torino e sulla sua collina. Dal castello in pochi minuti si scende a Rivoli.

4^a tappa - 20 agosto Da Rivoli alla Basilica di Superga (670 m)

dislivello in salita..... : 465 m

dislivello in discesa.... : 145 m

ore 6,15 Sveglia e colazione

ore 7,00 Partenza

ore 16,30 circa, arrivo a Superga - Cena e pernottamento

Questa parte di itinerario deve attraversare Rivoli, Collegno e completamente da ovest ad est Torino e quindi, confrontato soprattutto con le tappe precedenti, non è l'ideale come percorso pedestre tuttavia è stato individuato un itinerario abbastanza vario e il più possibile lontano dalle grandi arterie.

Da Rivoli per una successione di stradine si arriva a Collegno, si attraversa il parco dell'ex ospedale psichiatrico e quindi si prosegue verso Torino costeggiando l'aeroporto "Aeritalia,, e in breve si arriva al parco della Pellerina. Si attraversa tutto il parco e poi, per corso Regina Margherita, si arriva alla chiesa di Maria Ausiliatrice e poco dopo al Santuario della Consolata. Dal santuario si attraversa il Balon, e dopo aver percorso i viali lungo la Dora Riparia, si attraversa il Po in località Sassi ai piedi della collina.

L'itinerario fino alla Basilica di Superga è decisamente piacevole e si svolge nei boschi su sentieri recentemente riattivati e ben segnalati come "Sentiero Beria Grande 26".

A Superga si passerà il "Testimone,, ai soci della sezione di Moncalieri, che proseguiranno il cammino ...

PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE E SOLLECITE ISCRIZIONI, VENITE IN SEDE, O TELEFONATE AL 011747978.

17 agosto / 15 ottobre - Tappe del cammino "sulle orme della Via Francigena"

Partenza dall'Abbazia della Novalesa, itinerario occidentale

organizzazione: Torino / Pinerolo			
17/8	NOVALESA / Rif. Amprimo	19/8	Sacra di San Michele / Rivoli
18/8	Rif. Amprimo / Sacra di San Michele	20/8	Rivoli / Basilica di Superga
organizzazione: Moncalieri			
21/8	Basilica di Superga / Bersano San Pietro	23/8	Tuffo / Santuario di Crea
22/8	Bersano San Pietro / Tuffo		

organizzazione: Ivrea			
------------------------------	--	--	--

24/8	Santuario di Crea / Vignale	26/8	Cascina Scaparra / Cassine
25/8	Vignale / Cascina Scaparra		

organizzazione: Cuneo			
------------------------------	--	--	--

27/8	Cassine / Silvano d'Orba	29/8	Gavi Pratolungo / Piano dei Grilli
28/8	Silvano d'Orba / Gavi Pratolungo	30/8	Piano dei Grilli / Ronco Scriva, Monte Reale

organizzazione: Genova			
-------------------------------	--	--	--

31/8	Monte Reale / Clavarezza	9/9	Bore / Mariano
1/9	Clavarezza / Caprile	10/9	Mariano / Fornovo
2/9	Caprile / Cappannette di Pej	11/9	Fornovo / Collecchio
3/9	Cappannette di Pej / Rifugio Nassano	12/9	Collecchio / Parma
4/9	Rifugio Nassano / Bobbio	13/9	Parma / Monticelli Terme
5/9	RIPOSO	14/9	Monticelli Terme / Grassano Chiesa
6/9	Bobbio / Pradovera	15/9	Grassano Chiesa / Montalto
7/9	Pradovera / Groppallo	16/9	Montalto / Scandiano
8/9	Groppallo / Bore	17/9	Scandiano / Modena

Partenza dalla Basilica di Aquileia, itinerario orientale

organizzazione: Venezia / Mestre			
---	--	--	--

5/9	AQUILEIA / Marano Lagunare	8/9	Torre di Mosto / Musile di Piave
6/9	Marano Lagunare / Giussago	9/9	Musile di Piave / Altino / Venezia
7/9	Giussago / Torre di Mosto	10/9	Venezia / Malcontenta / Dolo

organizzazione: Padova			
-------------------------------	--	--	--

11/9	Dolo / Padova	12/9	Padova / Este
------	---------------	------	---------------

organizzazione: Vicenza			
--------------------------------	--	--	--

13/9	Este / Montagnana	15/9	Badia Polesine / Sermide
14/9	Montagnana / Badia Polesine		

organizzazione: Verona			
-------------------------------	--	--	--

16/9	Sermide / San Felice sul Panaro	17/9	San Felice sul Panaro / Nantola / Modena
------	---------------------------------	------	--

a Modena i due itinerari si congiungono, e da qui inizia il tratto comune fino a Roma

organizzazione: Modena			
18/9	Modena / Ospitaletto	24/9	Popiglio / Vellano
19/9	Ospitaletto / Gaiato	25/9	Vellano / Marliana (o Serravalle P.se)
20/9	Gaiato / Fanano	26/9	Marliana (o Serravalle P.se) / Larciano Cast.
21/9	Fanano / Rifugio Duca degli Abruzzi	27/9	Larciano Castello / San Miniato Alto
22/9	Rifugio Duca degli Abruzzi / Gavinana	28/9	San Miniato Alto / Pieve di Coiano
23/9	Gavinana / Popiglio	29/9	Pieve di Coiano / Gambassi Terme
organizzazione: Modena e Roma			
30/9	Gambassi / San Gimignano		
organizzazione: Roma			
1/10	San Gimignano / Abbadia a Isola	9/10	Bolsena / Montefiascone
2/10	Abbadia a Isola / Siena	10/10	PAUSA di RIFLESSIONE, RIPOSO
3/10	Siena / Buonconvento	11/10	Montefiascone / Viterbo
4/10	Buonconvento / Montalcino	12/10	Viterbo / Ronciglione
5/10	Montalcino / Vignoni Alta	13/10	Ronciglione / Settevene
6/10	Vignoni Alta / Radicofani	14/10	Settevene / La Storta
7/10	Radicofani / Acquapendente	15/10	La Storta / ROMA MONTE MARIO
8/10	Acquapendente / Bolsena		

15/18 ottobre - Assemblea dei Delegati a Roma

Quest'anno l'Assemblea dei Delegati coincide con tre momenti importanti della nostra Associazione.

Il giorno 15 ottobre si conclude, con l'arrivo dei partecipanti all'ultima tappa, il cammino "sulle orme della Via Francigena", al Monte Mario a Roma. La manifestazione si concluderà con il saluto del Santo Padre, ai partecipanti, domenica 17 durante l'Angelus in piazza San Pietro.

Si festeggia il decimo anno di attività della sezione di Roma e in ultimo vi saranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio di Presidenza.

La scelta di Roma, o altre città d'arte, richiama sempre una nutrita presenza di partecipanti, desiderosi di ammirarne le bellezze turistiche, pertanto rivolgiamo un caldo invito ai partecipanti ad essere il più possibile presenti ai lavori dell'Assemblea.

PROGRAMMA (si devono definire ancora alcuni dettagli)

VENERDÌ 15 - Partenza in pullman di buon mattino, sosta alla stazione del Lingotto per accogliere i soci di altre sezioni che si uniranno a noi per il viaggio. Si prosegue per autostrada, con sosta per il pranzo al sacco.

Arrivo a Roma Monte Mario, alle 16,45/17,00, per unirsi agli escursionisti che hanno percorso l'ultima tappa.

Terminata la manifestazione di accoglienza, ci trasferiamo al Centro Internazionale "Mondo Migliore,, a Rocca di Papa, nella zona di Castelgandolfo. Cena e pernottamento.

SABATO 16 - Sveglia e colazione, al termine partenza per una visita a Roma archeologica, organizzata dalla sezione romana.

Rientro al Centro "Mondo Migliore,, per il pranzo.

Alle 14,30 apertura ufficiale dell'Assemblea, dibattiti e prima di cena si svolgerà la prima parte delle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio di Presidenza. Cena. Dopo la cena si continuano i lavori assembleari e si completano le votazioni.

DOMENICA 17 - Dopo la colazione, partenza per Roma, alle 9,45 presso la chiesa Santo Spirito in Sassia vi sarà la S.Messa per i soci della Giovane Montagna. Al termine si prosegue a piedi per piazza San Pietro, dove all'Angelus il Santo Padre ci rivolgerà un saluto.

Pranzo nelle vicinanze di San Pietro, a pranzo terminato partiamo per una visita turistica, in una località da definire della provincia romana. Rientro per la cena e pernottamento al Centro "Mondo Migliore".

LUNEDÌ 18 - Sveglia e colazione. Partenza per il ritorno a Torino.

Lungo il percorso sosta per il pranzo al sacco.

Arrivo in prima serata, per permettere a chi abita fuori città di non rientrare troppo tardi.

- *Conferme alla precedente prenotazione entro giovedì 16 settembre.*
- *Orari definitivi e notizie più precise, vi verranno comunicati con il prossimo notiziario.*
- *Informazioni al giovedì sera, in sede, venendo o telefonando al 011747978.*

NATALE REVIGLIO

27 giugno / 3 luglio - Lavori di manutenzione

Gli ultimi soci hanno ormai lasciato la Casa, dopo una più o meno lunga permanenza, in occasione dell'incontro intersezionale.

Ecco che entrano in azione i vari soci esperti in falegnameria, pittura murale, idraulica, ecc., che dal 27 giugno al 3 luglio, collaboreranno per predisporre la Casa all'apertura estiva.

Invito quindi i soci, che hanno pratica in queste attività, a prendere accordi con gli incaricati della Commissione Reviglio per dare la propria disponibilità.

SOGGIORNO ESTIVO 1999 AL NATALE REVIGLIO

11 luglio / 29 agosto

In questi giorni sono iniziate le prenotazioni per i turni di vacanza, presso la casa per ferie Natale Reviglio

Tutti i Soci della Giovane Montagna, in regola con la quota sociale dell'anno in corso, possono scegliere di soggiornare nei seguenti turni:

11/18 luglio	1/8 agosto
18/25 luglio	8/15 agosto
25 luglio - 1 agosto	15/22 agosto
	22/29 agosto

Accertarsi sempre della disponibilità dei posti ed inviare la scheda completa di ogni suo dato, accompagnata dalla quota di acconto altrimenti le prenotazioni **NON** sono ritenute valide.

PRENOTAZIONI - si fanno telefonando in Sede, il giovedì sera tra le 21,00 e le 22,30 (tel. 011747978) oppure contattare il responsabile per le prenotazioni sig. ROCCO Enrico (telefoni abit. 0114374598 o uff. 011487036, oppure mediante fax al 0113497962).

L'assegnazione dei posti camera è lasciata a giudizio dei responsabili.

N.B. Dopo il *10 luglio*, chi desidera ancora prenotarsi deve contattare direttamente il Responsabile del turno al Natale Reviglio (tel. 016589998).

Ricordiamo che le quote di prenotazione potranno essere versate tramite:

- assegno bancario **NON TRASFERIBILE** intestato a
Giovane Montagna - sezione di Torino
- bonifico bancario sul c/c n°108039 presso Istit. Bancario
San Paolo di Torino filiale n°8 - c.so De Gasperi 14 Torino
(coord. bancarie: ABI = 01025 / C.A.B. = 01008)

ATTIVITÀ SVOLTA

24 gennaio - Bric Rutund

24 gennaio 1999, una domenica da non dimenticare, la mia prima gita di scialpinismo. Tutto è iniziato circa un mese prima, quando Stefano è riuscito a convincermi a provare questa nuova esperienza.

Se potessi esprimermi in poche parole, probabilmente ne uscirebbe qualcosa del tipo "neve brutta, pietre tante, cielo azzurro e poco sole,, ed avrei già finito, ma forse sarebbe un po' riduttivo e comunque non esprimerebbe nulla sulle sensazioni della giornata.

I partecipanti sono numerosi e tutti quanti, esclusi quelli che sarebbero rimasti a dormire, non vedono l'ora di raggiungere il Bric Rutund a quota 2492 nella valle di Bellino. Ci ritroviamo in piazza Caio Mario e, dopo una rapida organizzazione delle vetture, raggiungiamo in men che non si dica la località Celle, meglio nota come il punto di partenza della nostra gita. Non fa certo caldo, ma gli esperti mi costringono a restare in camicia per fissarmi addosso l'ARVA e con la solita scusa dello zaino vuoto mi rifilano delle robe che si chiamano arti gonfiabili. Poi, finalmente, con gli sci ai piedi ci avviamo per alcune centinaia di metri su di una pista di fondo che ci conduce verso la prima difficoltà: il bosco. In realtà non c'è nulla di complicato a parte l'emozionante "inversione,,, l'unica cosa difficile dello scialpinismo, come mi sentirò ripetere più volte nel corso della giornata.

In ogni caso la cosa più stupefacente è che le pelli di foca funzionano veramente e soprattutto non mi danno alternativa, andare avanti.

Dopo circa un'ora di salita si verificano alcuni inconvenienti, a turno le pelli di foca di alcuni scialpinisti decidono di tirare le cuoia, ma per fortuna gli esperti avevano ampie riserve e quindi gli sfortunati possono rapidamente tornare a sgambettare. In un alternarsi di bosco e di tratti di più ampio respiro, con la comitiva leggermente frammentata, giungiamo senza troppi intoppi in vista della meta. Purtroppo ci rendiamo conto che la scarsità della neve ci impedisce di raggiungere la cima e quindi, abbandonati gli sci, ci avviamo a piedi per coprire gli ultimi metri. Finalmente siamo in vetta. Ora non ci resta che scendere. La discesa richiederebbe una storia a sé e dal momento che ognuno dei partecipanti, in cuor suo, probabilmente non vedeva l'ora di tornare al parcheggio, credo che lascerò alla fantasia di ogni lettore l'emozione e la fatica che noi certo abbiamo vissuto.

7 febbraio - Monte Nebin

A causa dello scarso innevamento di quest'anno, la gita è stata fatta in un'altra località, ossia la Cima Fournier (2448 m) in Valle Thures vicino a Cesana T.se.

La giornata è nuvolosa, siamo una decina di partecipanti; alcuni sono alle "prime armi" con lo scialpinismo, come il sottoscritto. Nonostante la giornata fredda con possibilità di neve, iniziamo il pendio verso la cima. Fatto singolare, è che per tutta la gita ci accompagnerà un bel pastore tedesco sbucato da chissà dove.

Durante l'ascesa inizio ad avere qualche difficoltà, ma il gruppo mi sostiene. Faticosamente, arrivo in cima: c'è in me la soddisfazione di averla raggiunta. La nebbia ci copre il panorama circostante, iniziamo quindi la discesa. Arrivo giù per primo, mi sembra di non aver affrontato la gita nel modo giusto. Arrivano anche gli altri, intanto si è messo a nevicare bene. Ci rifocilliamo, qualcuno fa anche delle prove di ricerca con l'ARVA.

Bene, è fatta! Arrivederci alla prossima.

Antonello Saporito

14 marzo - Col Perdu

Inizialmente quella domenica la gita si sarebbe dovuta effettuare in Francia, ma a causa di alcuni piccoli inconvenienti che fecero tardare la partenza, si optò per una destinazione più vicina.

Lasciate le auto dal paesino di Cervières si incomincia a salire, ma ben presto ci accorgiamo di non essere soli. Infatti un gruppo di alpini stavano svolgendo una gara di scialpinismo e poiché stavano scendendo veloci continuiamo a procedere in fila per non venire da loro investiti.

A causa però del ritardo e della neve che si attaccava sotto le pelli decidiamo di fermarci decisamente prima della punta, non troppo dispiaciuti.

Dopo un lauto pranzo a base di classici panini il tempo incomincia a peggiorare ed una improvvisa nevicata, durata però soltanto pochi minuti, ci costringe a scendere a valle il più velocemente possibile.

Comunque riusciamo a tornare alle auto stanchi ma soddisfatti della bella gita trascorsa in allegria alla quale soprattutto aveva aderito un buon numero di partecipanti.

Chiara Cellino

21 marzo - Monte Acuto

Alla partenza ci troviamo in circa 20 persone.

A Fossano si uniscono a noi 15 amici della G.M. di Cuneo; il numero dei partecipanti sale così a 35.

Dopo un viaggio in treno piuttosto lungo ci incamminiamo su per la ottima mulattiera che passando in vista del Castello Borelli e con numerose giravolte ci porta al Monte Piccarò, dal quale si prosegue in cresta fin sotto il Monte Croce.

Di qui qualcuno sale in cima al Monte Croce per poi discendere al colletto successivo e riprendere la salita per il Monte Acuto. Altri ritengono

opportuno fermarsi al colletto anche perché il tempo si fa un poco minaccioso (ma non piove).

Durante il ritorno qualcuno (anzi qualcuna) non ancora soddisfatto risale il Monte Croce per poi ricongiungersi con il gruppo. Ci ritroviamo tutti al Monte Piccarò per una breve preghiera; il tempo è ritornato buono e per una piccola variante di percorso ci portiamo rapidamente sul mare.

A Fossano salutiamo gli amici di Cuneo che ringraziamo per la loro come il solito numerosa ed entusiastica partecipazione.

Vittorio Germano

Corso di Sci in Pista 1999

Come gli anni precedenti, nel calendario gite 1999 sono state previste quattro uscite per lo sci in pista, fra gennaio e febbraio, abbinata ad un corso di sci per i desiderosi di perfezionare le proprie capacità sciistiche.

Dopo le festività natalizie è apparso un immediato quesito: dove andare, vista la scarsità di neve? Il 17 gennaio, data del primo incontro, era ormai prossimo, nelle valli a noi vicine il manto nevoso era esiguo, luoghi adatti ad un corso di sci erano carenti di materia prima ...

Fortunatamente amici esperti consigliavano qualche località francese, in Maurienne, e così fu scelta la stazione di Les Karellis, ad alcuni chilometri da Modane. L'innnevamento era sufficiente, le piste ampie e varie, la locale Scuola di Sci offriva la propria disponibilità.

La prima giornata si svolse bene, così vi ritornammo anche il 31 gennaio, questa volta accolti da un cospicuo manto di neve appena caduta. Ricorderemo questo giorno per la neve fresca e per il molto freddo (-22 °C ... ma a gennaio che temperature vorremmo?...?...?).

La terza uscita fu scelta, per assecondare anche un eventuale incontro intersezionale di sci fuori pista, a Sestriere. L'innnevamento era garantito dai "cannoni", anche se di qualità inferiore alle precedenti giornate, gli impianti di risalita rinnovati (... anche troppo! ...), l'affollamento consono all'importanza della località, al punto che non fu possibile incontrarci con gli altri gruppi.

Ultima uscita il 28 febbraio, questa volta in Valle d'Aosta, a Gressoney-la-Trinité / Stafal, già nota dagli anni precedenti. Anche in quest'occasione innnevamento recente con buona copertura delle piste.

Meteorologicamente, quattro domeniche contraddistinte dal bel tempo, anche se talvolta il vento ci ha sferzati. Spero comunque sia prevalso lo spirito di amicizia a farci assaporare le gioie di questo bello sport.

Ettore Briccarello

28 marzo - Gara sociale intersezionale a Cervinia

Sono lieta di poter essere io a scrivere questo articolo, provetta sciatrice nonché novella frequentatrice di gare sciistiche.

L'evento che mi accingo a narrarvi è la gara sciistica svoltasi per concludere la stagione per lo sci in pista, tenutosi dal 17 gennaio al 28 febbraio '99 in diverse località italiane e straniere.

Dopo gli ultimi accordi avvenuti telefonicamente tra gli organizzatori della gara e Stefano Risatti sembrava tutto confermato. Invece dodici ore prima della manifestazione giungeva una telefonata, la quale ci invitava a desistere a causa delle forti nevicate avvenute nei giorni precedenti. Risultato: troppa neve !!! (leggete bene..... troppa neve); piuttosto strano di questi tempi.

Annullare all'ultimo minuto era praticamente impossibile.

La gara, ormai tradizione annoverata della Giovane Montagna, veniva disputata a Cervinia, nonostante le previsioni poco favorevoli.

Domenica 28 marzo, partenza ore 7,00 in Piazza Rivoli. Condizioni meteorologiche poco esaltanti. Tutti gli atleti sono ben allenati e piuttosto agguerriti; questo ci fa pensare che non temono assolutamente la concorrenza delle altre sezioni. Sì, perché quest'anno la gara è caratterizzata da una novità assoluta rispetto agli anni scorsi: la partecipazione di alcuni amici di altre sezioni, quali: Ivrea, Cuneo e Moncalieri. Si tratta dunque di una GARA SOCIALE INTERSEZIONALE a tutti gli effetti.

Sul pullman la tensione pre-gara inizia a salire, soprattutto per quei concorrenti che non hanno mai gareggiato e che sperano in un ultimo forfait a causa del tempo avverso, con la scusa pronta: "È tutta colpa del tempo". Ma queste ultime speranze muoiono presto quando ci si accorge che il tempo inizia pian piano a migliorare.

Arriviamo sul posto alle ore 9,30. Dopo aver ricevuto i "giornalieri" da Ettore qualcosa cambia definitivamente nel cielo. "Che splendida giornata"... sentenza qualcuno; "Evviva il sole" fa qualcun'altro: sarà stata la provvidenziale presenza di Ettore. Sta di fatto che un magnifico sole ci coglie di sorpresa.

Ci avviamo verso le piste pensando di concederci qualche minuto di allenamento e soprattutto per poter provare la pista: purtroppo non è possibile a causa di una gara in corso.

Nuovamente nuvole minacciose ma soprattutto tanta nebbia cominciano ad offuscare la visibilità ad inizio percorso; fiduciosi attendiamo il nostro turno pensando di dare il meglio di noi, visto che abbiamo a disposizione una sola manche. Così, via uno dopo l'altro ecco scendere tutti i nostri concorrenti. Qui di seguito le relative classifiche:

DAME:		< 30	> 30	
	nome	tempo	nome	tempo
1	FANTINO Monica	1.05.62	BONFANTE Giovanna	1.19.07
2	FISSORE Elisa	1.12.95	AGAMENNONE Anna	1.21.69
3	PIN Cristina	1.16.42	CASTAGNERI Maria Rosa	1.45.30
4	CORTESE Alessandra	1.18.00	DE MARIA Raffaella	2.01.10

5	BARETTA Elena	1.19.40	DE FEO Manilla	2.05.04
6	PIOVESANA Chiara	1.27.04		
7	VASSALLO Claudia	1.32.15		
8	ALARI Cristina	1.36.17		
9	CELLINO Chiara	1.42.28		
10	PISTONO Elisa	1.44.02		

UOMINI:		< 35	> 35
	nome	tempo	nome tempo
1	RISATTI Stefano	1.07.07	DUVINA Andrea 1.18.74
2	DE MARIA Marco	1.07.27	FISSORE Piero 1.20.85
3	ZILLE Andrea	1.07.76	POZZA Antonio 1.24.16
4	CARDELLINO Daniele	1.08.54	BRICCARELLO Ettore 1.24.20
5	MAGAGNOTTI Luca	1.10.88	PRIDA Domenico 1.26.91
6	MASTRORILLO Luca	1.12.98	PONSERO PierMassimo 1.29.46
7	FORNERIS Gigi	1.15.10	FIETTA Paolo 1.31.38
8	SAPORITO Antonello	1.16.27	MATTA Erminio 1.31.49
9	FERRARI Mario	1.17.44	GHIGLIA Ivo 1.44.97
10	BANDO Enrico	1.19.11	
11	SANTERO Paolo	1.20.40	
12	GHIGO Giampiero	1.21.72	
13	DI GIROLAMO Luca	1.23.78	
14	FRANCO Diego	1.24.21	
15	FERRERO Roberto	1.24.47	
16	POLITO Francesco	1.33.31	

Dopo aver trascorso una splendida giornata sulle piste abbiamo concluso la serata con una lauta "merenda sinòira,, al ristorante Napoleon nei pressi di Arnad. Nel corso della serata il nostro Presidente Cesare Zenzocchi ha premiato i vincitori con magnifici trofei e consolato i vinti con una generosa estrazione di premi.

Concludo questa relazione augurando ai "non vincitori,, come me, di non darsi per vinti e di partecipare numerosi il prossimo anno più agguerriti che mai, magari prendendo qualche lezione di sci, che non guasta mai.

Claudia Vassallo

25 aprile - le Grand Aréa

La mancanza di neve sui versanti esposti a sud (come quello del Pic d'Asti) ci hanno obbligato a modificare la meta prevista, facendo cadere la scelta sulla località di Névache e sul vallon de Buffère, dove alla sinistra del colle omonimo si trova la meta scelta. Poco alla volta il numero dei partecipanti arriva quasi a venti, per nulla intimoriti dal tempo poco invitante: pioggia per tutta la valle di Susa, molto nuvoloso a Névache. Al di là di ogni aspettativa hanno però la meglio alcune schiarite che ci regalano inte-

ressanti scorci panoramici ed anche un po' di abbronzatura. Rallentati da alcuni problemi tecnici, con il canale finale in condizioni non ottimali e con il tempo di nuovo in peggioramento, decidiamo di fare dietro front a circa 200m dalla punta. La neve in alto è pesante e la visibilità molto scarsa, ma per fortuna più in basso la situazione migliora decisamente e ci godiamo una bella discesa fino ai pianori che precedono gli chalets de Buffère; un piccolo risalto ormai libero dalla neve ci invita a fermarci per dare fondo ai viveri, mentre il sole fa una timida comparsa in mezzo alle nuvole.

Giorgio Rocco

25 aprile - Quattro Denti di Chiomonte

Malgrado un tempo che non prometteva molto, all'escursione in programma ha partecipato un discreto numero di soci (una dozzina).

La partenza è avvenuta in perfetto orario da Torino e, alle Ferriere di Buttigliera, ci siamo uniti per completare il gruppo.

In seguito ad informazioni raccolte presso amici della Ramats che davano per i Denti di Chiomonte tempo incerto e neve fresca, abbiamo deciso di proseguire ugualmente la gita.

Lasciate le auto in località Case Alberet ci siamo incamminati verso la meta della gita accompagnati da un tempo che è andato via via migliorando. Passata la galleria del Thullie l'innnevamento era completo, ma lo strato della neve compatto ha permesso di arrivare con facilità ai Quattro Denti, dove le ottime condizioni meteorologiche hanno acconsentito di ammirare tutta la catena alpina che si estende dal Niblè al Monte Giusalet.

Al ritorno, giunti alle auto, in seguito ad un contrattempo, c'è stata una sosta di due ore. Sosta imprevista quanto molto apprezzata da "alcune gitaniti,, che hanno potuto fare i loro "primi bagni di sole". Il ritorno si è concluso felicemente grazie alla guida perfetta di Laura.

Una bella giornata grazie alla collaborazione di tutti!!

Gino Bardina

Serate in Sede

giovedì 17 dicembre 1998 - Auguri natalizi in sede

Come di consueto, ma sempre con rinnovata amicizia, un folto numero di soci si è ritrovato in sede per celebrare il Santo Natale.

I tristi avvenimenti che hanno così duramente colpito la nostra associazione hanno potenziato la nostra unione, la solidarietà, la condivisione delle sofferenze rendendo più intense le nostre preghiere. Un cuore solo, dunque, durante la celebrazione della Santa Messa di Natale.

Poi il lungo tavolo al centro del salone si è, come per incanto, imbandito di ogni ben di dio, di quel Dio che si serve degli uomini (soprattutto

delle socie della Giovane) per preparare manicaretti dolci e salati dall'aspetto appagante ed assai appetitosi.

Un'abbondante e variegata esposizione di portate tali da creare l'imbarazzo della scelta ed anche problemi di capienza. Bibite e vini di alta qualità hanno annaffiato quest'incontro conviviale caratterizzato, più che mai da tanta cordialità, amicizia e senso di appartenenza. Sì, questa nostra grande famiglia, unita nella fede e sostenuta da una genuina amicizia, è capace di vivere e condividere intensamente momenti di fatica e di svago, di impegno e di festa, di sofferenza e di gioia. E tutto ciò è molto bello, non vi pare? Auguriamoci che questo Natale continui tutto l'anno.

Olga Cardellino

giovedì 28 aprile - "UN ANNO DI ATTIVITÀ"

Un anno di attività sociale, un anno di gite, di escursioni, di ricordi. Una carrellata di diapositive che Ettore ci ha proiettato. Un plauso al regista non solo perché gran parte delle diapositive sono state da lui scattate, dimostrando quindi di aver partecipato in modo molto assiduo a quasi tutte le attività sociali, ma anche per aver sapientemente intercalato foto di paesaggi, a foto di gruppo a frammenti di "natura" (alberi, fiori...). Risulterebbe sicuramente sterile fare un elenco dei luoghi visti e altrettanto commentarli perché solo chi ha partecipato in prima persona a tali gite riesce a cogliere pienamente dai singoli fotogrammi le sensazioni di chi ha fermato il tempo, quindi mi limito ad invitare altri "fotografi" a fornirci le proprie documentazioni, rappresentazioni ed interpretazioni di "vita sociale vissuta", sia quella più recente sia quella magari un po' più datata.

Serata sicuramente ben riuscita e quindi da ripetere almeno con cadenza annuale; può essere un modo diverso per fare il punto della situazione sull'attività svolta e può forse invogliare a essere più "protagonisti" e quindi nell'"occhio del mirino".

Alberto Bello

VITA SOCIALE

sabato 17 aprile: Inaugurazione della nuova Sede

Il 17 aprile 1999 a sezione di Torino della Giovane Montagna ha inaugurato la sua nuova Sede Sociale, in via Rosolino Pilo 2 bis.

Perché? Perché siamo stati sfrattati dalla precedente sede di via Sant'Ottavio 5.

Fin dalla sua fondazione, nel marzo 1914, l'Associazione ha avuto i suoi locali in cui ritrovarsi nel centro della città, passando da via Arcivescovado all'allora corso Oporto, poi a via Verdi, via della Consolata e via Sant'Ottavio.

Ora è appena fuori dal centro, direi "fortunatamente", potendo così, per ora, arrivarvi con l'auto, oltre che con numerosi mezzi pubblici, come illustrato nel precedente Notiziario, mentre nella zona appena lasciata il parcheggio era ormai un "tormento".

Quando, alcuni mesi prima, non fu più rinnovato il contratto di locazione in via Sant'Ottavio, il Consiglio di Presidenza diede il suo assenso all'acquisto di nuovi locali. Grazie all'interessamento di alcuni Soci, essi furono reperiti nell'attuale Sede e si iniziò a programmare i lavori per l'agibilità. Lavori che divennero inderogabili ed assillanti poco prima delle festività natalizie, quando i proprietari dello stabile di via Sant'Ottavio ne vollero assolutamente l'uso, nonostante che il contratto scadesse a giugno '99, essendo disposti a pagare due volte (a parole) il trasloco pur di avere l'alloggio libero. Era pura follia fare due traslochi nello stesso inverno, con tutte le conseguenze del caso. Fortunatamente si giunse a un accordo.

I lavori di ripristino si svolsero in tempi stretti e da giovedì 18 febbraio 1999 la nuova sede è divenuta una realtà. Ciò ha anche significato per numerosi volontari prodigare energie ed ore di lavoro, sia prima che dopo il 18 febbraio affinché la nuova dimora divenisse usufruibile. In compenso ora è una meraviglia, con i locali messi a nuovo, l'arredamento sapientemente ripristinato e riverniciato, sempre numerosi soci a frequentarlo il giovedì sera e soprattutto è di proprietà della Giovane Montagna: un sogno divenuto realtà!!

Ma torniamo al 17 aprile, giorno dell'inaugurazione: alle 16 già numerosi sono i soci presenti, ed è un piacere rivedere anche gli amici di Modena, Cuneo, Ivrea, Moncalieri e Pinerolo, mentre via via altri se ne aggiungono. Il Parroco della vicina chiesa di Sant'Anna impartisce la Benedizione a questi locali, affinché la Fede cristiana sia sempre presente fra noi, unita alle bellezze dei monti.

È poi la volta del nostro Presidente, Cesare Zenzocchi, darci il benvenuto ricordando che la Giovane Montagna fu fondata a Torino 85 anni fa, da qui si diffuse in altre città, senza dimenticare i valori a cui si ispira. Anche il Presidente Centrale, Piero Lanza, porta il suo saluto, e le preghiere che assieme recitiamo suggellano gli intenti che ci uniscono.

Infine, un ricco "buffet" corona questa cerimonia, finendo in dolcezza.

Sia questo l'augurio migliore per proseguire sulla via fin qui intrapresa.

Ettore Briccarello

«Il Rocciamelone ieri e oggi»

Mercoledì 17 marzo, presso Villa San Pietro di Susa si è svolta la presentazione del libro «Il Rocciamelone ieri e oggi» di don Gian Piero Piardi. Un libro che non solo celebra il centenario della presenza della statua della Madonna sulla cima del Rocciamelone, ma reca anche una ricca testimonianza di come la fede e l'entusiasmo siano stati gli artefici di

grandi opere su questa montagna, tra cui la ricostruzione del rifugio Ca' d'Asti e della Cappella e del rifugio in vetta.

Ha introdotto l'incontro, cui era presente anche il Coro alpino della Valle di Susa, il vescovo di Susa mons. Vittorio Bernadetto che ha sottolineato come l'opera di don Piardi non sia soltanto un resoconto degli avvenimenti collegati alla storia della montagna, ma anche un racconto vibrante di umanità dell'impegno e del cammino di tante persone che hanno raggiunto con fatica e passione il Rocciamelone.

Non manca inoltre, tra i numerosi capitoli del libro, la descrizione delle operazioni di ricostruzione di Ca' d'Asti, del rifugio e della Cappella in cima, resa possibile grazie alle testimonianze di Pier Massimo Ponsero, della figlia Silvana, di Giorgio Rocco, di Don Piero Laterza e di Fulgido Tabone, infaticabili lavoratori sulla vetta.

«Il Rocciamelone ieri e oggi», con le sue pagine «arricchite» da episodi storici e di fede popolare, da poesie e canti ispirati dalla montagna, da itinerari alpinistici e testimonianze di chi è salito in vetta, si presenta dunque come una lettura piacevole, ma per noi della Giovane è anche memoria di un cammino sul quale non dobbiamo mai stancarci di proseguire.

Alberto Bello

Sono disponibili in sede, per chi lo desidera e a prezzo scontato, copie della riedizione ampliata del volume di don Gian Piero PIARDI "ROCCIAMELONE IERI E OGGI", presentato a Susa il 17 marzo u.s.

LUTTI

Il 23 marzo 1999 ha raggiunto la cordata del cielo il socio vitalizio Chapy Desiderio Gallo.

FIOCCO AZZURRO

A Francesca e PierGiorgio Rosso le felicitazioni per la nascita di Riccardo.

MATRIMONI

A Carola Rainetto e Mauro Ronzano gli auguri di tutti i soci per una felice vita insieme.

CONSIGLIO di PRESIDENZA

Nelle riunioni del Consiglio di Presidenza del 15 marzo e 10 maggio, è stato presentato il rendiconto delle spese effettuate per l'acquisto e la sistemazione della nuova sede: tutti i conti sono stati regolarmente saldati, è stata preziosa anche la collaborazione di alcuni soci che hanno volontariamente contribuito finanziariamente alle spese sostenute.

Viene fatto il punto sulle attività sociali (scialpinismo, alpinismo, ecc.); alle gite vi è stata una buona partecipazione di nuovi soci, dimostrando inoltre interesse per le attività. Sicuramente ha giovato l'inserimento nel calendario di gite di medio livello. Vengono suggerite alcune proposte, tra le quali quella di coinvolgerli nelle attività sociali e riproporre un corso per capicordata.

Inoltre, il Consiglio autorizza la spesa per il completamento della palestra indoor di arrampicata.

Sono state approvate le domande dei seguenti nuovi soci, a cui diamo il benvenuto: Quaglino Francesco, Prato Comoli Anna Maria, Prato Silvia, Lunardi Ezio, Sereno Sergio, Cesaretto Argentino.

il Presidente

LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (non festivi) dalle 21,00
alle 23,00

SOMMARIO del Numero 2 Giugno 1999

ATTIVITÀ PREVISTA.....	1
PROSSIME GITE	1
24 / 27 giugno - Raduno Intersezionale Estivo al Natale Reviglio	1
Programma del raduno.....	1
Sistemazione logistica	2
Prenotazioni	2
4 / 11 luglio - Settimana di Pratica Escursionistica.....	3
4 luglio - Giro dei 4 Colli al Gran S. Bernardo (E)	3
4 luglio - Passo della Mulattiera (2412 m) (MTB).....	4
10/11 luglio - Pic de Neige Cordier (3614 m) (A).....	5
17/18 luglio - Rocciamelone (3538 m) (E/A)	6
24/25 luglio - Punta Polluce (4097 m) (A)	6
5 settembre - Lago di Cignana (2169 m) (MTB)	7
19 settembre - Colletto qt. 2048 m (Tometti di Viù) (MTB)	8
11/12 settembre - Monte Granero (3171 m) (E)	8
26 settembre - Oratorio di Cuney (2652 m) (E)	8
17 agosto / 15 ottobre - Sulle orme della Via Francigena	9
Programma delle prime Quattro Tappe	9
dall'ABBAZIA della NOVALESA alla BASILICA di SUPERGA.....	9

17 agosto / 15 ottobre - Tappe del cammino "sulle orme della Via Francigena"	11
Partenza dall'Abbazia della Novalesa, itinerario occidentale	11
Partenza dalla Basilica di Aquileia, itinerario orientale	12
a Modena i due itinerari si congiungono, e da qui inizia il tratto comune fino a Roma	13
15/18 ottobre - Assemblea dei Delegati a Roma.....	13
NATALE REVIGLIO.....	15
27 giugno / 3 luglio - Lavori di manutenzione.....	15
SOGGIORNO ESTIVO 1999 AL NATALE REVIGLIO.....	15
ATTIVITÀ SVOLTA.....	16
24 gennaio - Bric Rutund	16
7 febbraio - Monte Nebin	16
14 marzo - Col Perdu	17
21 marzo - Monte Acuto.....	17
Corso di Sci in Pista 1999.....	18
28 marzo - Gara sociale intersezionale a Cervinia	18
25 aprile - le Grand Aréa.....	20
25 aprile - Quattro Denti di Chiomonte	21
SERATE IN SEDE	21
giovedì 17 dicembre 1998 - Auguri natalizi in sede	21
giovedì 28 aprile - "UN ANNO DI ATTIVITÀ"	22
VITA SOCIALE	22
sabato 17 aprile: Inaugurazione della nuova Sede.....	22
«Il Rocciamelone ieri e oggi»	23
LUTTI	24
FIOCCO AZZURRO	24
MATRIMONI.....	24
CONSIGLIO DI PRESIDENZA.....	24

Preghiera dell'Alpinista

O Gesù amabilissimo che nella vita terrena prediligesti i monti e li salisti per rivelare al mondo le vere Beatitudini, per trasfigurarti gloriosamente, per compiere col sacrificio della Croce la redenzione del genere umano, fa che nelle nostre escursioni alpine solleviamo fidenti la nostra prece e il nostro cuore a Te.

Insegnaci a leggere nel grandioso libro della Natura i tratti mirabili della Tua potenza, della Tua bellezza, del Tuo amore.

Concedi che alla stabilità delle montagne e al candore delle nevi eterne faccia riscontro in noi saldezza di cristiano carattere e purezza di costumi esemplari; di modo che meritiamo di ascendere un giorno al monte della perpetua gioia.

Vergine Santissima che con materna premura corresti sulle montagne della Giudea per recare il Tuo aiuto, sii pure l'Ausiliatrice nostra, accompagnaci nelle nostre gite, liberaci dai pericoli, rendici incolumi ai nostri cari.

E tu, San Bernardo, guida celeste degli alpinisti, veglia su di noi.

Auxilium Christianorum, ora pro nobis.

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n. 4/98
Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/6 - Filiale di Torino

GIOVANE MONTAGNA
Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis

